



alba

associazione locarnese  
e bellinzonese per  
l'aeroporto cantonale



## Il Progetto Aeroporto: **IL NUOVO AEROPORTO**

Scuola elementare di Cadepezzo, Classe 4 A, anno scolastico 2016-17

6-7-8 aprile 1912

## UN PICCOLO MONOMOTORE VOLA SOPRA I SALEGGI DI LOCARNO



Durante l'evento che apre le prime giornate aviatorie tenute in Ticino, il piccolo monomotore Caproni pilotato da Enrico Cobbiani trasvola il Lago Maggiore per comparire sopra i Saleggi di Locarno.



1934

## SI RICONOSCE LA NECESSITÀ DI UN AEROPORTO DOGANALE

**N**el lontano 1915, mentre infuriava la Grande Guerra, il giovane tenente pilota Marcel Lugin, a bordo di un velivolo militare Farman F-20, volteggiò più volte su Bellinzona prima di posarsi sul prato Lorenzi, proprio dove ora sorge il Liceo cittadino. L'aviatore militare, proveniente dal «punto di appoggio» di Claro, aveva il compito di sorvegliare la frontiera Sud. Così, a Bellinzona, esattamente 80 anni fa, nasceva ufficialmente l'aviazione, un'attività che per decenni, fino al 1951, ha segnato la vita della capitale. L'importante anniversario non poteva passa-

L'evoluzione tecnica e i primi comitati d'aviazione ticinese in favore di un maggior sviluppo dell'aviazione in Ticino attirano l'attenzione tanto che il mondo politico riconosce la necessità di costruire un aeroporto doganale di prima classe a Giubiasco in quanto il campo d'aviazione di Bellinzona risulta inadeguato alle nuove esigenze.

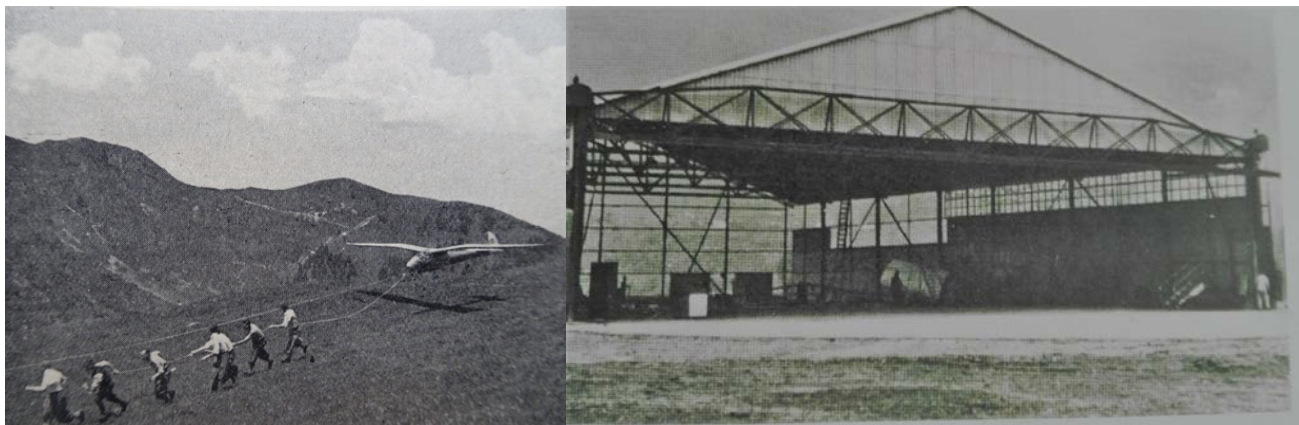
L'autorità opta per questo luogo senza sentire il parere di piloti ed esperti dell'aviazione. Seguono forti discussioni che coinvolgono Comuni, Cantone e Confederazione.

1936

## È FONDATA IL GRUPPO VOLO A VELA E IL GRUPPO AEROMODELLISTI



Dopo i primi voli con catapulta con partenza da Neggio e arrivo ai Saleggi, viene fondato il gruppo Volo a Vela e il Gruppo Aeromodellisti; nel 1939 si sono stabiliti nell'aviorimessa principale dell'aeroporto e dall'inizio degli anni 70 sono nell'attuale sede. Nel 1969 viene creata la Paracentro.



Fino al 1937

## MAGADINO HA LA MIGLIOR POSIZIONE GEOGRAFICA



L'ingegnere e pilota locarnese Italo Marazza, caduto nelle acque del Lago Maggiore con il suo aereo il 20.07.1970, inizia la sua ardua battaglia per insediare l'aeroporto in territorio di Locarno-Magadino.

Per la Sezione dell'Aero Club Svizzero di Locarno, da lui neo costituita, costruire un aeroporto in questa zona è la soluzione migliore: è priva di nebbia, c'è una grande distesa libera da montagne e colline, è vicina al lago ed è in una zona centrale e ideale per il turismo. Locarno inoltre dispone già di un ufficio doganale. A Giubiasco c'è invece da sormontare il problema delle linee ad alta tensione e quella ferroviaria e ci sono da annientare fattorie del luogo.

Il 25 marzo 1937 arriva l'autorizzazione per costruire l'aeroporto doganale Locarno-Magadino, non di prima classe come richiesto, ma di terza classe.

1- 2 luglio 1939

## LA SA AEROPORTO DOGANALE DI LOCARNO INAUGURA L'OPERA



Si riconoscono da destra:  
l'On. Edoardo Zeli,  
l'On. Camillo Beretta e  
il consigliere di Stato On. Angiolo Martignoni.

Sulla sinistra si vedono:  
l'ingegnere Italo Marazza e  
il futuro vescovo Mons. Angelo Jelmini.



1940

**SI INAUGURANO VOLI COMMERCIALI VERSO ROMA E BARCELONA**



Il secondo conflitto mondiale costringe Swissair a dislocare personale e parco aereo a Locarno visto che non le è consentito svolgere il suo servizio internazionale verso nord, verso ovest e nemmeno all'interno della Svizzera.

Il 19.03.1940 si inaugura il primo volo regolare di linea Locarno-Roma, a scadenza giornaliera, 600 Km in 2 ore e 30 minuti. Seguono il 1.04 i tre voli settimanali sull'aviolinea Locarno-Barcellona. A giugno l'Italia entra in guerra e chiude lo spazio aereo.

Swissair cessa totalmente l'attività.



Dal 1945

**NEL PERIODO DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE L'AEROPORTO DIVIENE BASE AEREA MILITARE.**



L'attività aviatoria di Locarno-Magadino continua malgrado le limitazioni imposte a causa della situazione bellica mondiale. Approfittando della presenza dell'aeroporto civile, nel 1939, si stabilisce a Locarno una prima unità di quattro uomini il cui compito è di svolgere il servizio di volo per l'istruzione militare. Giunge in seguito nel 1940 una pattuglia di Messerschmitt Me-109 con l'obiettivo di impedire violazioni dello spazio aereo da parte dei velivoli italiani. L'aeroporto diviene base aerea militare. Vengono montate baracche di legno come locali comando, accantonamento per la truppa e locali per servizi come pure tende per i velivoli e per la loro manutenzione. Atterrano anche squadriglie da combattimento alleate provenienti dalle altri Basi aeree che si confrontano con i bombardieri americani, i velivoli italiani e quelli tedeschi.

Nel 1941 la base provvisoria viene dichiarata Base aerea svizzera per la formazione dei piloti militari e osservatori; ogni pilota dell'aviazione militare svizzera effettua i suoi primi voli in questa sede (gli anziani su Pilatus P-3, i giovani su Pilatus PC-7). Tra di loro c'è anche l'astronauta Claude Nicollier. La Base aerea militare accoglie anche la scuola granatieri paracadutisti.

*Dal 1955*

## **L'AEROPORTO DIVIENE CANTONALE**

Il Cantone riscatta l'aeroporto civile, ma non avviene lo sviluppo previsto perché il popolo non desidera avere un traffico aereo commerciale. Italo Marazza resta come direttore.



*1961-62*

## **LA PISTA GO-KART SI ATTIVA**

Viene introdotta l'attività paracadutistica e fondato il Gruppo paracadutisti. Viene progettata e inaugurata la pista di go-Kart lunga 500 metri e larga 6 metri grazie alla grande passione di Giorgio, Renzo e Giovanni Longhi, tre fratelli che fin dalla giovanissima età hanno un amore travolgente per le 4 ruote. Questo circuito ospiterà nel 1981 il Campionato Mondiale Junior e negli anni avvenire anche molte gare di prestigio; avrà l'onore di far correre piloti importanti, diventati campioni dell'automobilismo come Ayrton Senna, Riccardo Patrese, Ivan Capelli, Gabriele Gardel, Joel Camathias, arrivando fino al neo acquisto 2009 della Toro Rosso, Sébastien Buemi.



1971  
1977

## SI REALIZZATA UNA NUOVA PISTA IN ASFALTO E ARRIVA UNA NUOVA TORRE DI CONTROLLO



Le piste in erba che diventano inutilizzabili dopo le piogge non adempiono più agli interessi civili e militari; l'autorità militare costruisce una pista in duro di 800 per 23 metri. L'infrastruttura viene completata con la costruzione di una nuova torre di controllo e con l'ufficio informazioni per gli equipaggi con il servizio doganale.



1980

## SI EDIFICA L'ELIBASE DELLA REGA



Dal 1980 è attiva l'Elibase della Rega. In principio ci sono solo un hangar e un Alouette III per due piloti. Nel 1982 è inaugurato l'edificio proprio con un'aviorimessa separata e una sala per conferenze e corsi teorici. Nel 1985 arriva un nuovo elicottero biturbina Agusta A 109 K2 e nel 2010 un elicottero d'alta quota Agusta Westland Da Vinci. Una nuova base verrà inaugurata nel 2013. La Rega è in missione tutto l'anno. Di giorno è in volo entro 5 minuti dall'allarme portando la medicina d'urgenza direttamente sul luogo; recupera anche il bestiame.

Oggi

## È IL QUINTO AEROPORTO REGIONALE IN SVIZZERA E PERSEQUE GLI SCOPI DEL 1940.

Come quinto aeroporto regionale in Svizzera ancora oggi è Base importante per fornire rapidamente aiuti a favore della popolazione e delle autorità civili, in caso di eventi naturali come gli incendi boschivi. E' ancora Base per l'istruzione dei piloti civili, dei piloti militari e degli esploratori paracadutisti. Offre scuole di volo a motore, scuola di paracadutismo, scuola di volo a vela, è sede dell'aeromodellismo, noleggia velivoli ed elicotteri, ha officine di manutenzione, è la sede dell'Aero Club Locarno e offre aviorimesse. Vi operano le ditte Aero Locarno, Aeromeccanica SA, Locavia SA, Elicitino SA, Guidair SA, Hangarquattro SA, Karen SA, Paracentro SA, Base Rega Ticino, Gruppo volo a vela Ticino, Skyguide e Ristorante Aeroporto.



L'aeroporto continua a giocare un ruolo importante non solo a livello regionale.